

NOCETO SUCCESSO DELL'EDIZIONE NUMERO 13

Festa dei Nonni: premiati Iolanda e Gino

Lei classe 1918, lui 1921. Al secondo posto Anna e Agostino. Coinvolto tutto il paese

Giovanna Melli

«Ascoltate i nonni, che hanno tanto da raccontare e siate ubbidienti con i genitori»: questi i preziosi consigli dei due premiati a Noceto come «nonni più longevi di Noceto».

La manifestazione è molto sentita nel paese: fortemente voluta dal sindaco Fabio Fecci, è nata tredici anni fa. L'evento è iniziato con la premiazione della dodicesima edizione del concorso letterario nazionale «La storia si scrive a Noceto...parola di nonno». Quest'anno il tema era «Le vacanze con i nonni» e i primi tre classificati sono stati Raffaele Vaja di Casalecchio di Langhirano, con «Viaggio nella memoria»; Tiziana Marfisi di Osimo con «Il colore del mare» e Luisa Pontremoli di Parma con «Quegli orecchini d'oro».

Dopo la cerimonia presieduta dal sindaco Fecci e dall'assessore, alla Cultura Antonio Verderi, è stato annunciato il tema per l'edizione del prossimo anno che sa-

rà «Vita e risate nei racconti dei nonni». A seguire, in attesa del momento clou della manifestazione, c'è stato un intervallo musicale con l'orchestra Ivana Group, ospiti d'onore Moreno Il Biondo e Fiorenzo Tassinari. Dopo un'ora spensierata di ballo liscio via all'attesa premiazione dei nonni più longevi di Noceto, presentati dall'assessore, ai Servizi sociali, Marco Bertolani.

La nonna più longeva è Iolanda Balestrazzi, classe 1918. Ha ritirato il secondo premio Anna Pasini del 1920. Assente, invece, la «medaglia di bronzo» Gina Centenari del 1921. Ed ecco i nonni: primo Gino Reggiani del '21, secondo Agostino Pelosi, anche lui del '21. Terzo nonno classificato, Carlo Zoppi, anche lui impossibilitato a partecipare.

Nonno Gino e nonno Agostino sono due reduci: entrambi hanno combattuto in guerra, il primo in Russia, l'altro da partigiano. Una festa dedicata ai nonni, ma anche ai nipoti, bambini che all'interno della manifestazione si sono esibiti con

piccoli spettacoli che hanno visto come protagonisti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Noceto. In piazza a Noceto si è potuta anche ammirare l'esposizione degli elaborati grafici dell'Istituto Toschi di Parma, che hanno creato il logo per la «Festa dei Nonni», e quelli dell'Istituto Comprensivo di Noceto.

Dopo il taglio della grande torta, Fecci è intervenuto sottolineando l'importanza dei nonni in particolare in questi tempi: «Sono il collante fondamentale della famiglia, grazie alla loro forza, all'affetto che ci danno e alla simpatia che ci trasmettono. Sono orgoglioso di questa festa ma bisogna ricordare che i nonni vanno festeggiati tutti giorni». Presenti anche stand di associazioni come la Croce Verde di Noceto e l'Unicef, dove era presente - in rappresentanza del presidente - l'ex comandante dei Ris Luciano Garofano: anche da parte sua sottolineata l'importanza dei nonni nell'attuale società per i valori e i principi che trasmettono alle nuove generazioni. ♦



Palco d'onore Qui sopra, da sinistra Agostino Pelosi e Gino Reggiani. A destra, le nonne Anna Pasini e Iolanda Balestrazzi.